



■ **VIVERE SENZA AMARE**

di Milena Milone

Armando Curcio, 191 pagine – 12,90 euro

Si parte da una domanda apparentemente semplice: che cos'è l'amore? E poi, soprattutto, se ne può fare a meno? Ma amare non significa solo condividere momenti di felicità con la persona del cuore. Il significato di questo termine è ben più vasto e comprende l'amore per il prossimo, per se stessi, per la natura, per l'arte e così via. Si tratta dunque di una disposizione dell'animo umano la cui percezione, in questa epoca, si perde sempre più. Il posto dell'amore è spesso occupato dal carrierismo, dal luccichio del denaro; spesso si crede di poter sostituire la relazione di coppia con stravaganti incontri sessuali o ci si obnubila la mente con qualunque mezzo, dall'alcol alla navigazione in Internet magari sconfinando nel mondo di Second Life. La verità è che non si può vivere senza amare e chi ci riesce non vive, sopravvive.

■ **LA TERZA META**

di Guglielmo Pispisa

Marsilio, 259 pagine – 16,50 euro

Tra l'Italia, la Francia e i campi d'addestramento est-europei, l'uomo che si fa chiamare Hiero combatte la propria battaglia: infiltrato nel nuovo brigatismo rosso al soldo dei Servizi, ufficialmente deceduto, insegue un concetto di giustizia che poco ha a che fare con le regole, e un passato che ha ogni intenzione di svelare. Nei bassifondi di Parigi, tra vecchi e nuovi fantasmi, l'uomo che si fa chiamare il Magister fa i conti con la sua coscienza e lotta ancora per squarciare la fitta rete di complotti che, dal passato, pesa sul suo presente. A legare queste due figure esemplari, una vicenda allucinata che corre lungo trent'anni di storia italiana.

■ **PRIMATI E FILOSOFI**

di Frans de Waal

Garzanti, 234 pagine – 13,50 euro

Zoologo olandese, Frans de Waal espone qui le recenti acquisizioni dell'etologia e le loro implicazioni filosofiche. Le sue tesi diventano poi oggetto di discussione con pensatori come Robert Wright, Christine M. Korsgaard, Philip Kitcher e Peter Singer. L'acceso dibattito spinge a riflettere sul ruolo dell'evoluzione nello sviluppo della nostra stessa specie, obbliga a ridefinire l'idea di "essere umano" e induce ad approfondire concetti come "mente", "istinto", "altruismo", "empatia". E apre nuove prospettive sui diritti degli animali.

■ **ELOGIO DELLA MENZOGNA**

di Ignacio Mendiola

Tropea, 187 pagine – 13,50 euro

Mentiamo per viltà, per conformismo, per quieto vivere, con l'intenzione di farlo, ma anche inavvertitamente. C'è chi lo fa per disperazione, in quei momenti drammatici in cui mentire diventa quasi un imperativo morale. Ecco, allora, un elogio della menzogna. Che non è, come si potrebbe pensare, il cinico esercizio di un autore post-moderno, il disincantato ritratto di un mondo inevitabilmente corrotto. No, qui si tratta di ripercorrere la vasta geografia della menzogna per analizzare il suo ruolo specifico nella costruzione e nel mantenimento delle relazioni umane.

